

La storia del Coro ospite, il Coro Monti del Sole, si intreccia molto saldamente con quella del Coro Rualan: la fiducia dimostrata chiedendoci di accompagnarli a Modena ad una rassegna nazionale di cori nel 2011, grazie alla quale nacque anche un'altra bella amicizia con il coro di Pavullo (MO), è stata molto importante per noi e per la nostra autostima.



Sono sempre così carini con noi che il giugno scorso, dopo aver cantato insieme, ci hanno anche preparato la torta per il nostro ventesimo compleanno! Cosa potremmo volere di più?



Comune di Valle di Cadore

Coro Rualan

Ass. Prom. Soc. Viaggio nel passato

*2003-2023
Festeggiamo i nostri
20 anni!*

**Il coro Rualan canta la sua storia
assieme al coro Monti del Sole**

**Sabato 21 ottobre
ore 20.45**

**Concerto presso la Sala Polifunzionale
di Valle di Cadore**

A poster for a 20th anniversary concert. At the top, there are three logos: the Comune di Valle di Cadore, the Coro Rualan, and the Ass. Prom. Soc. Viaggio nel passato. The main text is in a large, stylized, handwritten font: '2003-2023 Festeggiamo i nostri 20 anni!'. Below this, in a bold, sans-serif font, it says 'Il coro Rualan canta la sua storia assieme al coro Monti del Sole'. At the bottom, in a dark curved banner, it specifies the date and time: 'Sabato 21 ottobre ore 20.45' and the location: 'Concerto presso la Sala Polifunzionale di Valle di Cadore'.

Lo sappiamo, è una frase trita e ritrita, ma è realtà: sembra ieri, quando ci trovammo per la prima volta nella nostra sede. In pochi, ma con tanta voglia di vivere questa nuova avventura corale accettavamo la sfida lanciata dell'amministrazione comunale che sentiva l'esigenza di avere nuovamente un coro.

Era il 03 ottobre 2003 Il resto è storia...

CORO RUALAN

1. La madonina (Varner-Moser)
2. Sopra il Pelsa (D. Manfroi- L. Pietropoli)
3. Dedicato (G. Milan)
4. Restena (B. De Marzi)
5. Resterà la luce (G. Susana)
6. Mia cara terra (D. Manfroi)
7. Fiabe (M. Maiero)

CORO MONTI DEL SOLE

1. Oggi vorrei (M. Maiero)
2. Canto de not' n montagna (F. Mingozzi)
3. La montagna (M. Lanaro)
4. Mere Manna (P. Marras)
5. La regina Tresenga (M. Lanaro)
6. Sanmatio (B. De Marzi)
7. Blue moon (G. Malatesta)
8. I ricordi della sera (E. Guglieri)



“A due passi si può dire da una città gaia e serena come Belluno ci sono dei posti eccezionalmente misteriosi. Guardate verso il Mas, dove sbocca la valle d’Agordo. Vedete quella barriera dirupata, a forme strane, dove il verde dell’erba e dei cespugli si insinua nelle forre, sulle cenge, e perfino sulle creste? È il gruppo dei Feruc, forse i monti d’Italia più selvatici e meno conosciuti.”

(La mia Belluno – Dino Buzzati)

Nel cuore di questo paesaggio nacque, proprio a Mas di Sedico, nel 1971, il Coro Monti del Sole.

In un panorama provinciale in cui si affacciavano timidamente i primi cori popolari la nostra formazione, guidata dal primo maestro Gianni D’Incà, seppe da subito distinguersi per l’originalità dei canti proposti e per la minuziosa preparazione delle parti. I primi anni furono costellati di enormi successi soprattutto in giro per l’Europa. I coristi furono invitati in Germania, Francia, Svizzera, Lussemburgo e Belgio quali testimoni della cultura bellunese e veneta tra le comunità di emigranti.

Il coro ha festeggiato il ventennale sotto la direzione del maestro don Sandro Capraro e il successo è continuato grazie all’originalità del maestro Paolo Bittante. È arrivato a tagliare il traguardo del mezzo secolo sotto la guida di Luca Lotto che lo dirige da oltre 25 anni. Al suo attivo 3 incisioni discografiche e un libro, ma soprattutto centinaia di concerti in tutto il mondo, raggiungendo anche Argentina e Perù, e un continuo percorso di formazione e preparazione musicale per tutti i coristi.

Il repertorio, prevalentemente popolare, raccoglie brani caratteristici della cultura veneta e spazia, senza limiti di fantasia, verso le altre regioni d’Italia e del mondo abbracciando così pienamente il primo e principale obiettivo della musica: la reciproca conoscenza e accoglienza tra popoli.